

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, stiamo gustando l'immensa gioia del Natale e in questa domenica la Chiesa ci invita a celebrare l'ambiente umano in cui l'incarnazione di Dio si è compiuta: la famiglia di Nazareth, e, con essa, il dono ed il mistero della sponsalità, della paternità e della maternità, dell'essere genitori e dell'essere figli. È dono e mistero che sentiamo assai vicino e caro alla nostra esperienza quotidiana. A questa famiglia guardiamo per essere Chiesa, fondata sulla roccia incrollabile della fede, sulla speranza che non delude, sulla carità che è dono di sé.

Iniziamo la nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

O Signore, ti ringraziamo per il dono della nostra famiglia e per il calore e il sostegno che ci offre. Perdonaci perché non siamo sempre capaci di amarci come vuoi tu.

- **Signore Gesù**, manchiamo di umiltà e permettiamo all'orgoglio di trionfare, senza donare compassione. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore** ci rifiutiamo di perdonare e conserviamo tenacemente il risentimento e il rancore. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, ci mostriamo duri e testardi, attenti solo alle regole, per non offrire tenerezza. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Signore, il Dio dell'alleanza, promette ad Abramo una discendenza numerosa: la Chiesa, famiglia dei figli di Dio, è il compimento di questa promessa e i credenti riconoscono Abramo il "padre" nella fede.

II Lettura. Il dono della fede è celebrato ora dall'apostolo: anche a noi – come ad Abramo, a Sara e a Isacco – è "regalato" il medesimo dono: una fede che si traduce in impegno quotidiano nella nostra vita.

Vangelo. Per fede Maria e Giuseppe si recano nel tempio di Gerusalemme e sono divenuti la famiglia dove il figlio di Dio apprende la vita degli uomini. Per fede Simeone e Anna vivono la gioia di riconoscere in Gesù che entra nel tempio il compimento delle promesse di Dio a Israele.

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI (eventualmente dopo l'omelia)

C Carissimi coniugi,
vogliamo ora far memoria del giorno in cui, mediante il sacramento del Matrimonio, avete congiunto le vostre vite in un vincolo indissolubile davanti all'altare del Signore, per ricevere ancora una volta il dono della sua benedizione.

Il Signore Dio, dopo avervi già consacrato nel Santo Battesimo, vi ha arricchito e fortificati con la grazia del sacramento del Matrimonio.

Pertanto, vi invito a rinnovare le vostre promesse coniugali.

C Carissimi coniugi, volete rimanere fedeli in ogni circostanza, felice o avversa, nella buona e nella cattiva sorte, amarvi e rispettarvi l'un l'altro per tutta la vita?

S **Sì, lo vogliamo.**

C Volete impegnarvi davanti al Signore e alla comunità cristiana nel servizio alla vita come coniugi e genitori?

S **Sì, lo vogliamo.**

C Volete affidare al Signore la vostra vita e i vostri progetti di coniugi e genitori a imitazione della Vergine Maria e di San Giuseppe, suo sposo, così da rendervi sempre più disponibili a vivere insieme secondo il Vangelo?

S **Sì, lo vogliamo.**

C Dio con la sua divina grazia vi confermi nei vostri santi propositi. Rivolgete a lui il vostro ringraziamento.

S **Benedetto sei tu, o padre,
perché ci hai benevolmente assistiti
nelle vicende liete e tristi della vita;
aiutaci con la tua grazia
a rimanere sempre fedeli
nel reciproco amore,
per essere buoni testimoni
del patto di alleanza in Cristo Signore.**

Benedizione degli anelli

C Accresci e santifica, o Padre, la comunione di amore in questi sposi che ricordano davanti a te il giorno santo in cui si scambiarono l'anello in segno di fedeltà; fa' che sperimentino sempre più la grazia del sacramento nuziale.

Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

Gli sposi si scambiano reciprocamente l'anello nuziale.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, facendoci voce di tutta la grande famiglia umana sparsa in tutto il mondo, innalziamo a Dio le nostre invocazioni che presentiamo con la stessa fede di Abramo e Sara, di Maria e Giuseppe, di Simeone e Anna. Diciamo insieme: **O Signore, accompagnaci con il tuo amore!***

1. Signore Dio, custodisci la tua Chiesa nella fiducia e nella fedeltà: non si lasci vincere dalla paura di fronte alle sfide dell'oggi e del futuro. Preghiamo.
2. Signore Dio, benedici i governanti e quanti svolgono incarichi pubblici nella società: siano animati da autentico spirito di servizio nella realizzazione del bene comune. Preghiamo.
3. Signore Dio, custodisci tutti gli sposi cristiani: lo Spirito li renda coraggiosi, uniti da un amore saldo e solleciti nelle loro responsabilità. Preghiamo.
4. Signore Dio, benedici le famiglie disperse dalla guerra, separate dai frangenti dolorosi della vita: dona a genitori e figli di ricongiungersi presto. Preghiamo.
5. Signore Dio, custodisci tutti i ragazzi e giovani della terra, in particolare quelle che sono affamati, sfruttati o maltrattati: metti sulle loro strade adulti disponibili a difenderli e a sostenerli. Preghiamo.
6. Signore Dio, benedici tutti noi qui riuniti: le incomprensioni, le gelosie e i limiti non diventino un ostacolo alla comunione e all'amore fraterno. Preghiamo.

*O Dio, nostro Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio fosse accolto in una famiglia. Dona a ogni bambino che nasce di conoscere l'affetto e la tenerezza dei genitori e dona alla tua Chiesa di cercare sempre la tua volontà, come ha fatto la famiglia di Nazareth. A te, o Signore, benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nel battesimo è stata consegnata a tutti noi la preghiera del Signore che esprime la dignità dei figli e ci fa sempre più famiglia di Dio. Con animo grato e con cuore filiale osiamo dire: **Padre nostro...**